



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.gov.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,

Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



ALLEGATO A

ESAMI DI STATO A.S. 2017/2018

MATERIA DI INSEGNAMENTO: FRANCESE

Docenti: **CECCARANI CLAUDIA - VALLARO ANNA**

ore di lezioni settimanali n° 5 ; tot. annuale ore n° 173 effettive 143

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di conoscenze:

Aderendo al triennio internazionale al progetto ESABAC, l'obiettivo essenziale da raggiungere in francese è l'acquisizione da parte degli alunni di una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare corrispondenti al livello B2 definito dal Quadro europeo di riferimento per le lingue, che si traduce nei seguenti obiettivi:

- 1. capacità di comprendere testi complessi su argomenti sia concreti che astratti;*
- 2. capacità di produrre esposizioni orali e testi scritti sufficientemente chiari e articolati;*
- 3. capacità di interagire con relativa scioltezza e spontaneità.*

L'intento prioritario del progetto di formazione ESABAC è quello di favorire l'apertura alla cultura dell'altro, per creare una dimensione interculturale che contribuisca a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità. Per realizzare questo scopo è necessaria una conoscenza approfondita della civiltà francese, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche.

In termini di conoscenze, l'obiettivo da raggiungere è:

- 1. conoscere e collocare con esattezza gli autori e i movimenti studiati durante l'anno;*
- 2. riconoscere i vari testi e definire il loro statuto specifico;*
- 3. possedere gli strumenti di analisi di un testo, che permettano di orientarsi metodicamente nella lettura e nel commento di un testo;*
- 4. conoscere una terminologia media di analisi letteraria.*

In termini di competenze applicative:

le competenze interculturali da raggiungere alla fine del triennio sono:

- Ⓟ saper stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner;*
- Ⓟ saper riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture;*
- Ⓟ saper riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati.*

Gli obiettivi disciplinari da conseguire sono:

1. saper prendere degli appunti, riordinarli, utilizzarli;
2. saper definire i limiti di un argomento;
3. saper relazionare su un film, una esperienza, ecc.;
4. saper individuare, in un messaggio, la sua organizzazione in funzione degli obiettivi che intende raggiungere;
5. saper identificare le varie tecniche compositive di un testo al fine di usarle, in fase di produzione, in una maniera adeguata;
6. saper sintetizzare oralmente o per iscritto un dibattito, un libro, più generalmente, un "messaggio".

In termini di capacità:

Il percorso di formazione integrata persegue lo scopo di formare un lettore autonomo in grado di porre in relazione le letterature dei due Paesi, in una prospettiva europea e internazionale.

Tale percorso sviluppa la conoscenza delle opere letterarie più rappresentative del paese partner, attraverso la loro lettura e l'analisi critica.

Lo studente, al termine del percorso di formazione integrata, è in grado di:

1. padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi;
2. produrre testi scritti di vario tipo, utilizzando i registri linguistici;
3. condurre un'analisi del testo che dimostri la comprensione della sua struttura e del suo significato.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Il programma di francese ha affrontato lo studio del XIX e del XX secolo.

La presentazione dei vari autori e dei diversi movimenti letterari ha seguito un percorso cronologico, lungo il quale sono stati affrontati tre itinerari letterari (thématiques culturelles) previsti dal programma di formazione integrata (allegato al D.M. 95/2013):

1. Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia
2. La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il decadentismo
3. La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche

All'interno degli itinerari 1, 2 e 3 il Consiglio di Classe ha programmato i seguenti percorsi tematici (itinéraires), costruiti intorno ad una problematica, che si propone di studiare un movimento, le caratteristiche o l'evoluzione di un genere o di una corrente di pensiero, le varie funzioni di un testo letterario:

1. Le Réalisme dans les romans du XIXe siècle
2. Le nouveau rôle du poète dans la seconde moitié du XIXe siècle
3. La remise en cause des techniques d'écriture du roman au XXe siècle
4. Les Poètes face à la guerre

Si riporta di seguito la scansione temporale dello svolgimento del programma, suddivisa in quadrimestri:

Primo quadrimestre :

I – De la Monarchie de Juillet à la Troisième République

Mouvements littéraires : Le Réalisme, le Naturalisme, le Symbolisme.

A. Le roman réaliste et naturaliste au XIXe siècle

Stendhal

Honoré de Balzac

Gustave Flaubert

Emile Zola

C. La poésie vers la modernité

Charles Baudelaire

Paul Verlaine

Arthur Rimbaud

Lecture intégrale de Madame Bovary et lecture analytique de 2 textes

Secondo quadrimestre :

II – De la Belle Époque à la Cinquième République

Mouvements littéraires : le Dadaïsme, le Surréalisme, l'Existentialisme, le Nouveau Théâtre et Le Nouveau Roman.

A. La poésie entre renouveau et tradition

Guillaume Apollinaire

Paul Éluard

Louis Aragon

B. Les nouvelles techniques d'écriture romanesque et l'ère des doutes

Marcel Proust

André Breton

André Gide

Jean Paul Sartre

Albert Camus

Jean Anouilh

Eugène Ionesco

Nathalie Sarraute

Lecture intégrale de L'Étranger et lecture analytique de 2 textes

Lecture intégrale d'Antigone et lecture analytique d'un texte

I primi tre percorsi tematici sono stati sviluppati ognuno all'interno di un itinerario letterario, rispettivamente, Le R alisme dans les romans du XIXe si cle all'interno del secondo, Le nouveau r le du po te dans la seconde moiti  du XIXe si cle all'interno del terzo e La remise en cause des techniques d' criture du roman au XXe si cle all'interno del quarto. Il percorso tematico Les po tes face   la guerre affronta invece questa problematica attraverso opere appartenenti al XIX o al XX secolo.

La descrizione dei percorsi e i testi affrontati in ognuno di essi sono dettagliati nel programma allegato della disciplina.

3. Metodi di insegnamento

I percorsi di studio sviluppati nel programma ESABAC hanno una dimensione interculturale che permette di mettere in luce gli apporti reciproci fra le due lingue e le due culture e che si avvale, per quanto riguarda l'analisi del documento iconografico, delle competenze acquisite nell'ambito della Storia dell'arte.

Si privilegia il lavoro interdisciplinare, soprattutto con il docente d'italiano e di storia, ma anche con gli altri docenti del consiglio di classe.

Tutte le lezioni sono state svolte dal docente di francese e dal conversatore in compresenza. Il primo ha curato soprattutto la presentazione dei movimenti letterari, degli autori e degli strumenti di analisi del testo, il secondo ha collaborato costantemente seguendo soprattutto l'esposizione scritta e orale degli alunni.

La metodologia seguita ha privilegiato l'analisi dei testi che sono stati inquadrati nel loro contesto storico, sociale, culturale, nella produzione letteraria dell'autore, nell'opera a cui appartengono, e analizzati in base agli assi di lettura che costituiscono il senso generale del testo, e che consentono di collegarli ad altri testi. Il metodo utilizzato riflette l'impostazione delle prove specifiche di esame ESABAC previste dal D.M. 95/2013, la quarta prova scritta. Questa prevede infatti per il francese l'analisi di un testo, tratto dalla produzione letteraria in francese, dal 1850 ai giorni nostri, e la redazione di una *r flexion personnelle* su di una tematica inerente il testo analizzato, oppure lo svolgimento di un saggio breve, da redigere sulla base di un corpus costituito da testi letterari (tre francesi e uno italiano) e da un documento iconografico.

La pratica costante del lavoro affrontato sui testi consente agli alunni di acquisire la capacit  di esprimersi con chiarezza e pertinenza su di un testo, sul relativo cotesto e contesto, dimostrando di comprenderne il senso generale e di saper operare collegamenti tra le opere studiate.

Le esercitazioni orali e scritte, svolte in classe o come lavoro a casa, sono state strutturate in funzione della preparazione alle prove di esame:

a) all'orale:

presentazione e esposizione orale dei testi studiati, inseriti all'interno della produzione di ogni autore e collocati nel movimento letterario e nel periodo storico cui appartengono, esposizione dei movimenti letterari e/o degli autori studiati e presentazione dei testi letti e analizzati nel corso dell'anno che ne illustrano le principali tematiche.

b) allo scritto:

- ⌚ risposte a domande di comprensione degli elementi testuali, risposte a domande di interpretazione degli elementi osservati,
- ⌚ composizione a carattere personale a partire dal testo e/o dal/i tema/i trattato/i nel testo analizzato.
- ⌚ composizione di un saggio breve.

4. Metodi e spazi utilizzati

Per lo studio degli argomenti del programma sono stati utilizzati i libri di testo integrati da altro materiale fornito in fotocopia o inviato per mail agli alunni.

I testi in adozione sono stati:

- ⌚ per la letteratura, AAVV - LIRE - *De l'âge du réalisme à nos jours* -Einaudi Scuola
- ⌚ per la metodologia, AAVV - *Méthodes & Pratiques* -Bordas.
- ⌚ per la guida alle prove di esame, AAVV, *EsaBac en poche*, Zanichelli

5. Interventi didattici educativi integrativi

Sono stati effettuati in itinere e durante la pausa didattica momenti di revisione e di recupero per le conoscenze linguistiche e metodologiche.

6. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche sono state volte ad accertare il raggiungimento progressivo degli obiettivi prefissati. Allo scritto sono stati effettuati compiti legati alle fasi di lavoro per l'acquisizione delle abilità richieste per lo svolgimento delle prove scritte previste dall'esame.

Sono stati usati tutti i valori della scala da 1 a 10.

8. Obiettivi raggiunti

La classe 5N non ha avuto nel corso del quinquennio una continuità didattica nelle disciplina e ciò può aver creato una preparazione frammentaria e poco costruttiva ai fini delle competenze necessarie per affrontare l'ultimo anno di studi. Quasi tutti gli alunni hanno seguito con attenzione e collaborato con costanza all'attività didattica. Tuttavia la frequenza e l'impegno discontinui di alcuni, ha in qualche modo compromesso un percorso organico e proficuo sul piano dell'apprendimento. Una buona parte della classe ha comunque dimostrato impegno e puntualità nello studio individuale e nell'esecuzione dei compiti assegnati e per questo è arrivata all'acquisizione dei contenuti letterari e delle abilità linguistiche e metodologiche necessarie per affrontare l'Esame di Stato.

Alla fine dell'anno gli obiettivi prefissati sono stati globalmente raggiunti da quasi tutti gli studenti. Diversi alunni hanno conseguito buoni risultati sebbene altri mostrino ancora incertezze, sia a livello linguistico che metodologico, in particolare nell'esposizione scritta.

Firenze, 15 maggio 2018

Le Docenti

(Prof.ssa Ceccarani Claudia) _____

(Prof.ssa Vallaro Anna) _____